

È necessario che la presentazione del progetto sia fatta o dal progettista o da un tecnico da lui delegato, in grado di fornire gli opportuni chiarimenti.

Applicare marca da bollo da L. 100.



11-4-62

Al Sindaco di Milano,

Dott. Roberto Elefante - *pud. gerente*

I sottoscritti **SOC. AVEZZANA SUD**

SOC. IN ACCOMANDITA SEMPLICE

coll'unito progetto di (1) *nuova costruzione*
ad uso (2) *uffici - magazzini - montaggio apparecchi di sollevamento*



CHIEDONO

a sensi dell'art. 1 del Regolamento Comunale Edilizio, il rilascio di licenza per opere edilizie, come sotto descritte, da eseguirsi nell'immobile sito in Milano, al civico n° *10/6* di *Via AVEZZANA* (larghezza stradale ml.)

Committente **SOC. AVEZZANA SUD** (Tel.)
domiciliato o con sede in *Milano - Via Duzini 5*

Proprietario del terreno **SOC. AVEZZANA SUD** (Tel.)
domiciliato o con sede in *Milano - Via Duzini 5*

Direttore delle opere (3) *Ing. Ferruccio Rozza* (Tel.)
domiciliato o con sede *Lodi Piazza Zaninelli 4*

Esecutore dei lavori (4) *da destinarsi* (Tel. 8631)
domiciliato o con sede (Tel.)

Il calcolo del cortile è regolamentare anche in rapporto ai diritti dei terzi.

Allegano alla presente:

- il progetto di costruzione, bollato, in triplice copia;
- l'indicazione dei mezzi di scarico delle acque pluviali, chiare e lorde (in una copia);
- le fotografie delle facciate dei fabbricati contigui ed adiacenti.

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è conforme alle norme vigenti e non lede i diritti dei terzi, con assoluto sollievo di ogni eventuale responsabilità del Comune di Milano.

Per l'imposta di consumo si procede separatamente.

- Nuova costruzione, ricostruzione, sostanziale riforma, sopralzo, ampliamento, muro di cinta.
- Civile abitazione, esercizio pubblico, educando, caserma, ospedale, casa di cura, azienda commerciale, banca, uffici pubblici o privati, teatro, luogo di spettacolo o di riunione, edificio di culto, stabilimento balneare o idroterapico, stabilimento industriale, locale per artigianato (laboratorio, magazzino, deposito) autorimessa, casa rurale (abitazione dei coltivatori, ricovero del bestiame, conservazione dei prodotti).
- Ingegnere od architetto abilitato all'esercizio della professione, geometra o perito industriale edile abilitati per le costruzioni minori.
- Ingegnere, architetto, geometra o perito industriale edile abilitati o capomastro o costruttore edile a loro tempo abilitati dalla Giunta Municipale ad esercitare in Milano in base a certificato di idoneità della locale scuola dei Costruttori Edili o di altra scuola di egual grado e natura.

Copia in conformità del documento presente in atti in carta libera per gli usi consentiti dalla legge

Milano, 20 DIC 2013



DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

- 1) Numero dei piani: a) fuori terra 3
 b) semisotterranei

abitabili	
non abitabili	<u>1</u>

 c) entro terra =
- 2) Numero complessivo dei locali abitabili 57
- 3) Area coperta mq 5165 Cubatura mc 50200
- 4) Sistema di costruzione: a) strutture verticali c.a. e murari tamponamento in mattoni
 b) strutture orizzontali c.a. e solai tipo misto
 c) numero e tipo delle scale n° 2 di cui n° 1 a tenuta di fumo
 d) tipo della copertura c.a. e tavi prefabbricate con tavelloni ricolti
 e) materiali di gronda costruzione smonta
 f) pavimenti uffici in linoleum - abitazioni curtile in piastrelle e magazzini in battuto di cemento
 g) pavimentazione dei cortili conglomerato bituminoso
 h) materiale e tinte per le fronti granito grigio - lencerie ceramica opaca tinte chiare
- 5) Mezzi di scarico: a) per le acque pluviali allacciamento alla fogna comune
 b) per le acque chiare id.
 c) per le acque lorde id.
- 6) Mezzo di raccolta delle immondizie con bidoni
- 7) Ogni appartamento è munito della prescritta canna da fumo? sì
- 8) Esistono mezzi di aereazione meccanica o di condizionamento d'aria? sì
- 9) Esistono impianti di riscaldamento? sì
- 10) Esistono ascensori? sì quanti? n° 2 + 1 montacarichi

Spazi liberi: a) vi sono, lungo il confine del nuovo edificio spazi liberi (cortili o cavedi) di ragione di terzi? sì

b) quali sono le loro condizioni regolamentari in relazione e per effetto della progettata costruzione?

La dimostrazione risulta dai disegni e dai computi allegati.

Copia in conformità del documento
 presente in atti in carta libera
 per gli usi consentiti dalla legge
 Milano, 20 DIC 2013



PER LE INDUSTRIE:

- 11) a) genere dell'industria: montaggio apparecchi sollevamento
b) trattasi di nuova istituzione o di trasloco: nuova istituzione
c) se dichiarata insalubre dalla legge: no
d) se tratta sostanze pericolose o comporta emissione di esalazioni, polveri, fumo, vapori; se produce rilevanti rumori o vibrazioni: no
e) numero massimo degli operai: uomini 20 donne -
f) camini industriali (1) no
g) mezzi di scarico delle acque industriali: no

DATI RELATIVI AL P. R. G.

Destinazione prevista dal P. R. G. per l'area interessata VERDE PRIVATO

CON ATTREZZATURE SPORTIVE = E' INCORSO VARIAZIONE DI DESTINAZIONE
ALLEGATA CONVENZIONE N° 238032/6725 PR 1959

Destinazione dell'edificio progettato INDUSTRIALE

Dati riguardanti la densità edilizia (da compilare solo in caso che il progetto rientri nelle zone residenziali intensiva - semintensiva - semiestensiva - verde agricolo):

A) *Superficie* del terreno della quale si tiene conto per il calcolo della densità edilizia del progetto presentato:

- | | |
|--------------------------------------------------------|-----|
| 1) area coperta | mq. |
| 2) area non coperta | mq. |
| 3) eventuale semisede stradale (Art. 7 N.T.) | mq. |
| Totale mq. | |

B) VOLUME della costruzione prevista in progetto . mc.

C) INDICE DI DENSITÀ EDILIZIA della costruzione in progetto:

(B : A) mc Ha.

FIRMA DEL COMMITTENTE

FIRMA DEL DIRETTORE DELLE OPERE

FIRMA DEL PROPRIETARIO DEL
TERRENO O DI CHI LO RAPPRESENTA

FIRMA DELL'ESECUTORE DEI LAVORI

(1) Altezza, distanza dalla pubblica via e dai confini della proprietà.

Copia in conformità del documento
presente in atti in carta libera
per gli usi consentiti dalla legge

Milano, 20 DIC 2013



UFFICIO TECNICO
RIPARTIZIONE PRIVATA
17 GIU. 1963
N. P. 9768

UFFICIO TECNICO
PROTOCOLLO DIREZIONE

attualmente
l'area è

(Riservato al protocollo Ufficio Presentazione Progetti)
30 APR. 1962
2730

Ripartizione Edilizia Privata

Ufficio Presentazione Progetti

RIPARTIZIONE
URBANISTICA - PIANO REGOLATORE
PROTOCOLLO
2 - OTT. 1962
5749

(RISERVATO AL PROTOCOLLO GENERALE)
COMUNE DI MILANO
101005 22 MAG. 1962
PROTOCOLLO GENERALE

Visto

- a) Per l'Ufficio Toponomastica
- b) Per la modalità di presentazione e la verifica delle firme
- c) Per l'esame sommario preliminare nei riguardi tecnici

L'INGEGNERE

UFFICIO TECNICO

DIREZIONE bb/

COMMISSIONE ESAME PROGETTI
SEDUTA DELL'11.7.1962

Visti i rapporti in atti, previo voto della C.E., nulla
osta alla concessione della licenza di costruzione in forma
precaria ed alle condizioni indicate in atti dalla Divisione
19e 2°

ALL'ISPETT. E.P. PER LA C.E.

L'INGEGNERE CAPO DIRETTORE

Copia in conformità del documento
presente in atti in carta libera
per gli usi consentiti dalla legge

Milano, 29 DIC 2013

